

Repertorio n. 1375

Raccolta n. 764

----- Atto costitutivo di associazione -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Registrato a Milano 2

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di marzo,
in Milano, Piazza Diaz 2 -----

il 08/04/2016

Innanzi a me, d.ssa ANNA COCCOLI, Notaio in Cernusco sul Na-
viglio, con studio ivi alla via Garibaldi n.8, iscritto pres-
so il Collegio Notarile di Milano -----

al n. 17333 serie 1T

€ 356,00

sono presenti: -----

COHEN MICHEL JACQUES, nato a Milano il 10 maggio 1965, domi-
ciliato per la carica presso la sede sociale, il quale di-
chiara di intervenire al presente atto in qualità di Ammini-
stratore Unico e legale rappresentante della società -----

----- "DP GROUP S.R.L." con socio unico -----
con sede in Milano, Via Desenzano n. 2, capitale sociale euro
138.513,74 (centotrentottomilacinquecentotredici virgola set-
tantaquattro) i.v., codice fiscale e iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 06955720963, REA MI-1925047, e di
essere munito degli occorrenti poteri in forza di delibera
assembleare assunta in data 25 marzo 2016 debitamente tra-
scritta nei libri sociali. -----

REGGIANI FEDERICO, nato a Bergamo il 22 dicembre 1969, domi-
ciliato per la carica presso la sede sociale, il quale di-
chiara di intervenire al presente atto in qualità di Presi-
dente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresen-
tante della società -----

----- "BISTAR S.R.L." -----
con sede in GRASSOBBIO (BG), Via Orio al Serio n. 29, capita-
le sociale euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) i.v.,
codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Ber-
gamo n. 03571090160, REA BG-389935, e di essere munito degli
occorrenti poteri in forza di delibera consiliare del 3 no-
vembre 2014 debitamente iscritta nel competente Registro del-
le Imprese; -----

TURCHETTI MASSIMO, nato a Roma il 20 ottobre 1969, domicilia-
to per la carica presso la sede sociale, il quale dichiara di
intervenire al presente atto in qualità di Amministratore U-
nico e legale rappresentante della società -----

----- "DOOC S.R.L." -----
con sede in PORTOGRUARO (VE) Via Versiola n.20, capitale so-
ciale euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) i.v., co-
dice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Vene-
zia n. 04029750272, REA VE-359180, e di essere munito degli
occorrenti poteri in forza del vigente statuto sociale; -----

GALLI FRANCESCO GIOSUE' nato a Milano il giorno 11 dicembre
1969, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il
quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di
Amministratore Delegato in rappresentanza della società -----

----- "SMART DENTAL CLINIC S.R.L." a socio unico -----
con sede in Milano, Via Borgogna n. 3, capitale sociale euro

119.000,00 (centodiciannovemila virgola zero zero) i.v., codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 13416790155, REA MI-1905322, e di essere munito degli occorrenti poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 25 marzo 2016. -----

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto, col quale convengono e stipulano quanto segue: -----

Art. 1) - Viene costituita tra le predette Società, come sopra rappresentate, una Associazione denominata: -----

"ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CENTRI ODONTOIATRICI - A.N.C.OD".-

Art. 2) - La Associazione ha sede in Milano via Panfilo Castaldi n.11. -----

Art. 3) L'Associazione ha per oggetto l'organizzazione di iniziative ed attività utili al perseguimento degli scopi sociali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: -----

a) la tutela dei diritti e delle legittime aspettative delle Istituzioni Sanitarie Private che operano in ambito odontoiatrico in forma di impresa; -----

b) la promozione e il coordinamento delle iniziative che giovano al potenziamento e alla valorizzazione della funzione sanitaria e sociale, favorendo il diritto dei pazienti di fruire di prestazioni sanitarie di qualità, efficienti, qualificate ed economicamente sostenibili; -----

c) l'effettuazione di studi ed indagini intesi ad impostare e risolvere i problemi inerenti alla migliore struttura delle Istituzioni Sanitarie private aderenti, anche in relazione al loro inserimento nell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale; -----

d) Organizzazione ed erogazione di servizi a supporto delle attività odontoiatriche. -----

L'associazione ha inoltre per scopo quant'altro riportato nello statuto che, omessane la lettura per espressa volontà dei comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale. -----

Art. 4) - L'Associazione viene costituita nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del codice civile, senza scopo di lucro. -----

Art. 5) - I comparenti, seduta stante riuniti in assemblea, a norma dello statuto sopra allegato, nominano il primo Consiglio Direttivo conferendo le cariche nel modo che segue: ----

Presidente: COHEN MICHEL JACQUES -----

Consigliere: REGGIANI FEDERICO -----

Consigliere: GALLI FRANCESCO GIOSUE' -----

Consigliere: TURCHETTI MASSIMO -----

Vicepresidente: GALLI FRANCESCO GIOSUE' in subordine TURCHETTI MASSIMO, -----

altri membri e/o organi verranno nominati in sede di prossima assemblea. Tutti accettano la carica loro conferita. -----

art. 6) - Il primo bilancio dell'Associazione si chiuderà il 31 dicembre 2016. -----

art. 7) - Il Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti qualora l'Associazione stessa deliberasse di richiederla; lo stesso viene autorizzato altresì ad apportare allo statuto allegato al presente atto tutte le modifiche che venissero conseguentemente richieste dalle competenti Autorità. -----

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione. -
Richiesto, io Notaio ho ricevuto questo atto, del quale ho dato lettura ai comparenti che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Notaio. Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su due fogli per sei facciate fin qui della presente. -----

Sottoscritto alle ore dodici. -----

FIRMATO: -----

MICHEL JACQUES COHEN -----

FEDERICO REGGIANI -----

MASSIMO TURCHETTI -----

FRANCESCO GIOSUE' GALLI -----

ANNA COCCOLI Notaio (Sigillo) -----

----- ALLEGATO "A" AL N. 1375/764 DI REPERTORIO -----

----- STATUTO -----

----- della -----

----- "Associazione Nazionale Centri Odontoiatrici" -----

----- A.N.C.OD -----

ART.1 - DENOMINAZIONE -----

Tra le Istituzioni Sanitarie Private che, nel rispetto delle normative vigenti e delle attività professionali riservate, operano in ambito odontoiatrico in forma di impresa, sia direttamente con marchio proprio, in licenza o affiliazione, sia coordinando attività di aziende ad esse correlate, collegate o affiliate, autorizzate dagli organi competenti, è costituita un'Associazione con la denominazione: -----

"Associazione Nazionale Centri Odontoiatrici " - A.N.C.OD -

ART.2 - NATURA DELL'ASSOCIAZIONE -----

L'Associazione è l'espressione unitaria delle Istituzioni Sanitarie aderenti, che rappresenta nel loro complesso. Essa non ha scopi di lucro, ed è apartitica, autonoma e indipendente da ogni condizionamento esterno. -----

ART.3 - SEDE E STRUTTURA -----

L'Associazione è strutturata nella sede di Milano in via Panfilo Castaldi n.11. -----

ART.4 - DURATA DELL'ASSOCIAZIONE -----

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa si può sciogliere per i motivi di cui all'art. 2272 del C.C., in quanto applicabile. -----

ART.5 - SCOPI -----

L'Associazione: -----

a) tutela i diritti e le legittime aspettative delle Istituzioni Sanitarie Private che operano in ambito odontoiatrico in forma di impresa, sviluppa attività di interesse comune, ne sostiene la collocazione e l'attività nell'ambito dell'organizzazione sanitaria nazionale; -----

b) promuove e coordina le iniziative che giovino al potenziamento e alla valorizzazione della funzione sanitaria e sociale, favorendo il diritto dei pazienti di fruire di prestazioni sanitarie di qualità, efficienti, qualificate ed economicamente sostenibili; -----

c) persegue la diretta partecipazione, all'elaborazione ed attuazione dei programmi e delle normative in materia sanitaria; -----

d) effettua studi ed indagini intesi ad impostare e risolvere i problemi inerenti alla migliore struttura delle Istituzioni Sanitarie private aderenti, anche in relazione al loro inserimento nell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale;-----

e) tratta i problemi concernenti i rapporti di lavoro del personale medico e non medico, con particolare riferimento alla specifica destinazione ed alle caratteristiche delle Istituzioni Sanitarie private aderenti e può stipulare relativi contratti ed accordi nazionali, provvedendo altresì, in

sede periferica, agli interventi necessari per garantire l'unità di indirizzo e di attuazione; -----
f) favorisce la solidarietà e la collaborazione tra Istituzioni Sanitarie associate; -----
g) assiste e tutela le singole Istituzioni Sanitarie associate; -----
h) può agire anche in giudizio per la tutela degli interessi delle Istituzioni Sanitarie private aderenti; -----
i) costituisce e mantiene con enti, associazioni e comitati, a livello nazionale ed internazionale, ogni rapporto necessario od utile alla realizzazione degli scopi associativi; ----
l) favorisce nei riguardi di altre società e strutture sanitarie e socio-sanitarie le adesioni utili ad aumentare la propria rappresentatività; -----
m) comunica ed illustra alle Istituzioni Sanitarie associate le leggi, i regolamenti, le circolari informative e quanto altro interessi le stesse. -----

ART. 6 - ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE -----

Ciascuna Istituzione Sanitaria, di cui all'art. 1, per associarsi, deve presentare presso la sede, una domanda sottoscritta dal legale rappresentante. -----

La domanda deve indicare la denominazione e la sede, la descrizione dei soci, i relativi elementi di identificazione, il numero di centri/cliniche/ambulatori autorizzati, il numero di riuniti, le specialità praticate e, ove esista, il riconoscimento dell'accreditamento. La domanda deve contenere la dichiarazione di accettazione delle norme dello Statuto e del codice etico e dei valori associativi. -----

La domanda è sottoposta a una verifica preventiva di livello tecnico-organizzativo per accertare la sua riconducibilità al perimetro associativo e il possesso, da parte dell'Istituzione Sanitaria, dei requisiti qualitativi di trasparenza, integrità, solidità e affidabilità richiesti dal Codice etico e dei valori associativi. Per un'analisi più approfondita l'Associazione può richiedere all'Istituzione Sanitaria ogni documentazione ritenuta utile (visura camerale, serie storica dei bilanci, note illustrative sulla composizione societaria, ecc.) -----

Il Consiglio Direttivo approva le domande di adesione con voto a scrutinio palese. -----

L'adesione decorre dalla data di approvazione da parte del Consiglio Direttivo o del Consigliere direttivo con delega. -

Il legale rappresentante della Istituzione Sanitaria può delegare ad altra persona l'incarico di rappresentarla stabilmente nell'Associazione e di assumere eventualmente cariche sociali, mediante delega semplice. -----

L'iscrizione ha effetto dalla data della delibera di accettazione da parte del Consiglio Direttivo. -----

L'Istituzione Sanitaria può presentare reclamo al Consiglio Direttivo contro il rigetto della domanda entro il termine

perentorio di 10 giorni dalla comunicazione della decisione. Se il Consiglio Direttivo conferma il rigetto della domanda, l'Istituzione Sanitaria può impugnare la decisione davanti al Collegio dei probiviri entro lo stesso termine perentorio. Il Collegio decide in modo inappellabile entro i successivi 30 giorni. -----

ART. 7 - DURATA dell'ADESIONE -----

L'ammissione vale per due anni consecutivi e si intende tacitamente rinnovata di biennio in biennio se l'associato non comunica formalmente il recesso con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), inviata alla sede nazionale dell'Associazione, almeno 3 mesi prima della scadenza del biennio in corso, che decorre dalla data di accoglimento della domanda o da quella del tacito rinnovo. Il cambio di denominazione, ragione sociale o forma giuridica non estingue il rapporto associativo. -----

La cessione della proprietà dell'Istituzione Sanitaria - o la costituzione di diritti reali su di essa - non interrompe l'impegno associativo contratto dal cedente, impegno che si trasmette quindi di diritto al cessionario. -----

L'Istituzione sanitaria dimissionaria conserva, fino alla scadenza del rapporto associativo, il diritto di elettorato attivo e la partecipazione agli organi, mentre decade dal diritto di elettorato passivo con effetto immediato e automatico. -----

ART. 8 - DIRITTI E DOVERI -----

L'Istituzione Sanitaria associata è tenuta al pagamento della quota associativa annuale, determinata dal Consiglio Direttivo tramite delibera contributiva, approvata dall'Assemblea e degli eventuali contributi straordinari, a norma del presente Statuto. Solo il regolare pagamento delle quote associative dovute, consente all'Istituzione Sanitaria associata di essere iscritta e di partecipare alle Assemblee e di avere, da parte degli organi dell'Associazione, l'assistenza e tutela previste fra gli scopi sociali. -----

L'Istituzione Sanitaria associata, oltre ad essere tenuta all'osservanza scrupolosa e puntuale delle norme del presente Statuto, ha l'obbligo di conformarsi a tutte le delibere, decisioni, direttive e convenzioni adottate o stipulate dagli organi dell'Associazione, non può compiere atti incompatibili con l'appartenenza ad essa né può stipulare contratti collettivi aziendali di lavoro - sia normativi che economici - in deroga o in contrasto con i contratti o gli accordi collettivi conclusi a livello nazionale. -----

ART. 9 - SANZIONI -----

Le Istituzioni Sanitarie che si rendessero inadempienti agli obblighi derivanti dall'adesione all'Associazione sono passibili delle seguenti sanzioni: -----

a. censura del Presidente in forma orale negli organi direttivi e in forma scritta negli altri casi, per comportamenti

che possono essere rapidamente ricondotti ai principi organizzativi di riferimento generale; -----

b. sospensione dell'Istituzione sanitaria associata per una durata massima di dodici mesi, deliberata dal Consiglio direttivo; la sanzione non sospende gli obblighi contributivi e può essere applicata anche in caso di morosità contributiva in atto da almeno un anno; -----

c. decadenza dagli organi associativi e/o dagli incarichi di rappresentanza deliberata dal Collegio dei Probiviri per gravi motivi, tali da rendere incompatibile la permanenza nella carica e/o nell'incarico ricoperti; -----

d. decadenza dagli organi associativi dichiarata dall'organo di appartenenza in caso di inadempimento agli obblighi derivanti dalla carica, compresa l'inerzia immotivata, di ripetute assenze ingiustificate o per il venir meno dei requisiti personali e professionali necessari per l'accesso e il mantenimento della carica; -----

e. espulsione dall'Associazione in caso di morosità contributiva in atto da almeno tre anni, salvo casi validati dal Consiglio Direttivo di grave e comprovata difficoltà agli obblighi contributivi per criticità contingenti legate a eventi particolari, e in caso di gravi e ripetute violazioni degli obblighi associativi quando nessun'altra soluzione sia ormai più praticabile; l'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo con la maggioranza qualificata di 2/3 dei voti presenti -----

f. radiazione dall'Associazione del rappresentante dell'impresa associata, deliberata dal Consiglio Generale, in caso di accertate ed esclusive responsabilità personali che permettono di conservare il rapporto associativo con l'impresa, che sarà sollecitata a nominare un nuovo rappresentante per la partecipazione alla vita associativa; la radiazione è sempre necessaria in caso di attivazione di una controversia giudiziaria esterna senza aver esperito gli strumenti interni di risoluzione della conflittualità. -----

Le sanzioni, ad esclusione del richiamo, sono applicate previa contestazione scritta dell'addebito contenente l'invito all'Associato a presentare le proprie controdeduzioni entro quindici giorni. Sono rapportate alla gravità degli inadempimenti e sono sempre impugnabili avanti i Probiviri con ricorso privo di effetti sospensivi entro il termine perentorio di dieci giorni dalla notifica. -----

ART. 10 - CESSAZIONE DA SOCIO -----

La qualità di associato si perde: -----

a. per dimissioni, dal giorno di scadenza del rapporto associativo; -----

b. per perdita dei requisiti di ammissione e per cessazione dell'attività dell'impresa, dal momento in cui si verifica la perdita o la cessazione; -----

c. per fallimento dichiarato, dal momento del passato in giu-

dicato della sentenza; nel periodo che intercorre tra la sentenza dichiarativa di fallimento e il suo passaggio in giudicato, il Consiglio Direttivo può deliberare la sospensione del rapporto associativo; per le altre procedure concorsuali, compreso il concordato con continuità aziendale, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di deliberare la sospensione del rapporto associativo, con effetto anche sugli obblighi contributivi, in caso di eccessivo protrarsi dei tempi o di situazioni particolarmente complesse derivanti da eventuali utilizzi difformi e strumentali della procedura. -----

d. per espulsione, dalla data della delibera di espulsione;

e. per risoluzione unilaterale da parte dell'Associazione, senza possibilità di ricorso ai Provvisori, per infrazioni al Codice etico e dei valori associativi e per cause di oggettiva ed accertata gravità, ostative al mantenimento del rapporto associativo; la risoluzione è deliberata dal Consiglio Direttivo, e comporta la cessazione immediata di tutti i diritti e doveri salvo l'obbligo di versare i contributi associativi fino al termine di normale scadenza del rapporto. A seguito della risoluzione del rapporto associativo, i rappresentanti delle Istituzioni Sanitarie associate perdono automaticamente la titolarità delle cariche associative all'interno dell'Associazione e la capacità di rappresentare l'Associazione negli enti esterni. In caso di cessazione del rapporto associativo l'Istituzione Sanitaria è comunque tenuta al pagamento dei contributi associativi con le seguenti modalità: -----

a. nel caso di dimissioni entro i termini, sino alla data contrattualmente fissata di normale scadenza del rapporto associativo; -----

b. nel caso di dimissioni oltre i termini, sino alla scadenza del rapporto associativo automaticamente rinnovatosi per un biennio; -----

c. nel caso di perdita dei requisiti richiesti per l'ammissione, fino alla data della perdita dei requisiti; -----

d. nel caso di cessazione dell'attività dell'impresa, fino alla data di effettiva cessazione; -----

e. nel caso di fallimento, sino alla data del passaggio in giudicato della sentenza; -----

f. nel caso di espulsione, fino al termine di normale scadenza del rapporto. -----

ART. 11 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE -----

Organi dell'Associazione sono: -----

1) l'Assemblea dei Soci; -----

2) il Presidente Nazionale; -----

3) il Consiglio Direttivo -----

4) Il Comitato Medico Scientifico; -----

ART. 12 - ASSEMBLEA -----

L'Assemblea Generale dei Soci è costituita dai proprietari e/o dai legali rappresentanti delle Istituzioni Sanitarie as-

sociate o dai loro delegati stabilmente, come previsto all'art. 6. -----

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria. -----

L'Assemblea ordinaria si riunisce annualmente, entro il mese di maggio, su convocazione del Presidente o di chi, in sua vece, abbia il potere/dovere di convocarla. -----

Il Presidente stesso può altresì convocare l'Assemblea, di propria iniziativa, ogni qualvolta lo ritenga necessario. Deve inoltre, entro sette giorni, disporre la convocazione quando gliene sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo o da un numero di Soci che rappresentino almeno il 10% dei voti complessivi dell'Associazione. -----

La richiesta di convocazione da parte di membri del Consiglio Direttivo o di Soci deve indicare gli argomenti da trattare. In caso di inadempienza da parte del Presidente, provvede, accertata la regolarità della richiesta, il o uno dei vice-presidenti. -----

L'avviso di convocazione deve essere spedito a mezzo mail, fax o raccomandata/PEC almeno dieci giorni liberi prima di quello fissato per la riunione. Esso deve contenere l'ordine del giorno e qualora fosse definita anche gli estremi della seconda convocazione, che può essere fissata anche in ora diversa della stessa giornata. In caso di urgenza il termine può essere ridotto a cinque giorni, con avviso telegrafico o via fax o mail PEC. L'assemblea può tenersi anche per teleconferenza o per video-conferenza, salve le assemblee che prevedano una votazione a scrutinio segreto, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che agli stessi sia consentito di seguire la discussione e di intervenire simultaneamente nella trattazione degli argomenti in discussione, nonché di prendere visione, in tempo reale, dei documenti eventualmente esibiti nel corso della trattazione.

I Soci che partecipano alle riunioni tramite teleconferenza o videoconferenza si considerano, di fatto, presenti, a tutti gli effetti. -----

L'assemblea tenuta per teleconferenza o videoconferenza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, i quali curano la redazione e la sottoscrizione del relativo verbale, nel quale, tra l'altro, deve essere espressamente dato atto dell'esistenza e della verifica delle condizioni innanzi indicate. -----

L'Assemblea, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, ha luogo di regola in Italia, salvo diversa deliberazione del Consiglio Esecutivo Nazionale può essere convocata in altra sede purché nel territorio dell'Unione Europea. -----

ART. 13 - VOTO E VALIDITÀ -----

Nell'Assemblea ogni Istituzione Sanitaria associata ha diritto ad un voto per ogni riunito odontoiatrico installato nella propria Istituzione al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale

numero sarà basato su un'autodichiarazione da parte del legale rappresentante di ciascuna Istituzione. Il consiglio Direttivo ha facoltà di chiedere precisazioni sul valore auto-dichiarato. Secondo tale criterio proporzionale sarà definito dal Comitato Direttivo e approvato dall'Assemblea il meccanismo di contribuzione della tariffa associativa. -----
Ciascun socio può farsi rappresentare da un altro socio con delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione, oppure da un non socio purché munito di delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Il Socio non può avere più di cinque deleghe, il non Socio può avere soltanto una delega, come sopra convalidata. -----

Il sistema di votazione è proposto dal Comitato Direttivo e approvato dall'assemblea. -----

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei voti esercitabili. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione o in una successiva specifica riconvocazione non è richiesto alcun quorum costitutivo e l'Assemblea sarà ritenuta ugualmente valida, ad eccezione delle convocazioni che abbiano all'ordine del giorno adempimenti elettorali, modifiche statutarie e scioglimento, dell'Associazione per le quali è sempre necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. -----

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice; per il calcolo del quorum non si tiene conto di astenuti e schede bianche mentre rilevano le schede nulle. Per l'approvazione delle proposte di modifica statutaria l'Assemblea delibera con la maggioranza qualificata del 60% dei voti presenti che rappresentino almeno il 30% dei voti esercitabili; per l'approvazione della proposta di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea delibera con la maggioranza qualificata del 75% dei voti presenti che rappresentino almeno il 40% dei voti esercitabili. -----

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità del presente statuto, vincolano tutti gli associati ancorché non intervenuti o dissenzienti, salvo l'esercizio della facoltà di recesso. -----

ART. 14 - POTERI DELL'ASSEMBLEA -----

L'Assemblea Generale ha le seguenti attribuzioni: -----

In Sede Ordinaria -----

- 1) Determina le direttive da seguire per il raggiungimento degli scopi sociali e per la risoluzione dei problemi della categoria; -----
- 2) delibera sulla relazione annuale; -----
- 3) delibera sui bilanci consuntivi e preventivi di esercizio, nonché sulla determinazione della quota annuale nazionale; --
- 4) conferisce le cariche sociali secondo le disposizioni del presente Statuto; -----
- 5) delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno; -----

6) Approva gli eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro o gli accordi stipulati a livello nazionale per il trattamento normativo ed economico del personale non medico nonché del personale medico, anche a rapporto libero-professionale. -----

7) elegge, per la durata di due anni ogni biennio, il Presidente, e su proposta del Presidente i Consiglieri del Consiglio Direttivo, secondo le modalità indicate dal presente statuto -----

8) elegge, ogni biennio, il Consiglio Direttivo -----

9) elegge, ogni biennio, i probiviri e i revisori contabili. -

In Sede Straordinaria -----

8) Delibera in merito ad eventuali modifiche del presente Statuto ed all'eventuale scioglimento dell'Associazione. ----

ART. 15 - IL PRESIDENTE -----

Il Presidente dell'Associazione è eletto tra i Soci dall'Assemblea Generale. Egli dura in carica per due anni e comunque fino all'approvazione del bilancio preventivo dell'anno successivo alla scadenza; è rieleggibile. Alla cessazione dalla carica fa parte di diritto, per un biennio, del Consiglio Direttivo. -----

Il Presidente ha le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività dell'Associazione, e ne è responsabile. In particolare: -----

1) sovrintende all'attività degli organi associativi e la controlla; -----

2) promuove e dirige l'attività dei servizi o degli uffici; -

3) presiede il Consiglio Direttivo, distribuendo all'interno di quest'ultimo i compiti di cui all'ultimo comma dell'art. 17; -----

4) Può cooptare nuovi membri del Consiglio Direttivo; in tal caso il diritto di voto del consigliere sarà ratificato in occasione della successiva assemblea. -----

5) rappresenta l'Associazione, di cui è portavoce, di fronte ai terzi, e in giudizio, nomina, in questo caso, difensori ad litem ed ha la firma sociale con facoltà, di nominare procuratori per singoli atti. Può delegare altri consiglieri agli scopi previsti dal presente articolo 4. -----

In caso di sua assenza od impedimento temporanei le sue funzioni vengono assunte da un Vice Presidente. Nei casi predetti allo stesso vengono attribuite la rappresentanza legale e la firma sociale. -----

Per l'espletamento di tali funzioni il Presidente, ferma rimanendo la responsabilità collegiale del Consiglio Direttivo, può assegnare ai componenti di esso la direzione di specifici settori di attività associativa, identificati per materie, e così esemplificativamente: Rapporti con il Ministero della Sanità, i Partiti politici - Ufficio Studi - Pubbliche Relazioni internazionali - Rapporti con le Associazioni di categoria - Problemi tributari e legali - Stampa e pubbliche re-

lazioni - Rapporti di lavoro e sindacali. -----

ART. 16 - CONSIGLIO DIRETTIVO E LA SUA COMPOSIZIONE -----

Il Consiglio Direttivo è costituito: -----

- dal Presidente Nazionale; -----
- dagli ex Presidenti Nazionali, a termini dell'art. 15, ed eventualmente da membri cooptati ai sensi dell'art. 15. - da un minimo di 2 ad un massimo di 6 membri, tra i Soci, eletti dall'Assemblea Generale annuale, ai sensi del precedente art. 14 punto 7); -----

ART. 17 - CONVOCAZIONE - VOTO E VALIDITÀ -----

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di almeno due terzi dei suoi componenti. -----

La convocazione avviene normalmente mediante lettera raccomandata/PEC o mail, contenente l'ordine del giorno, da inviarsi almeno sette giorni liberi prima della data fissata per la riunione. -----

In caso di urgenza, il termine di cui al comma precedente può venire ridotto a tre giorni, provvedendosi - occorrendo - anche a mezzo fax e/o e-mail. -----

Le sedute sono valide se vi partecipano almeno la metà più uno dei componenti. -----

Ogni componente ha diritto ad un voto e la partecipazione non è delegabile. -----

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità si intende approvata la deliberazione cui ha aderito il Presidente. -----

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi anche per teleconferenza o per video-conferenza, salvo le riunioni che prevedano una votazione a scrutinio segreto, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che agli stessi sia consentito di seguire la discussione e di intervenire simultaneamente nella trattazione degli argomenti in discussione, nonché di prendere visione, in tempo reale, dei documenti eventualmente esibiti nel corso della trattazione.

I componenti il Consiglio Direttivo che partecipano alle riunioni tramite teleconferenza o videoconferenza si considerano, di fatto, presenti, a tutti gli effetti. -----

La riunione del Consiglio Direttivo tenuta per teleconferenza o videoconferenza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, i quali curano la redazione e la sottoscrizione del relativo verbale, nel quale, tra l'altro, deve essere espressamente dato atto dell'esistenza e della verifica delle condizioni innanzi indicate. --

ART. 18 - POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO -----

Il Consiglio Direttivo: -----

- 1) elegge nel suo ambito il tesoriere, uno o più vice presidenti. Essi durano in carica due anni e sono rieleggibili; --
- 2) determina e realizza collegialmente la politica associativa nell'ambito degli indirizzi generali e programmatici deli-

- berati dall'Assemblea, perseguendo gli scopi sociali; -----
- 3) Nomina il Comitato Medico Scientifico; -----
 - 4) esamina ed approva la relazione generale annuale del Presidente Nazionale, da sottoporre all'ulteriore approvazione dell'Assemblea; -----
 - 5) esamina ed approva i progetti dei bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Consiglio Esecutivo Nazionale, da sottoporre all'ulteriore approvazione dell'Assemblea, unitamente alla relazione illustrativa dei bilanci stessi; -----
 - 6) può impegnare l'Associazione nella costituzione o partecipazione in Società di capitale con oggetto sociale rientrante tra gli scopi associativi di cui l'ANCOD deve mantenere il controllo societario; -----
 - 7) approva le domande di adesione; -----
 - 8) Approva gli eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro o gli accordi stipulati a livello nazionale per il trattamento normativo ed economico del personale non medico nonché del personale medico, anche a rapporto libero-professionale. -----
 - 9) Il Consiglio Direttivo nomina, nel suo ambito, un segretario, il quale provvede alla redazione e alla tenuta del libro dei verbali delle riunioni, verbali che sono sottoscritti dallo stesso segretario e dal Presidente Nazionale. -----
 - 10) nomina ove lo ritenga necessario il Direttore Generale; -
 - 11) definisce l'importo della quota associativa annuale, di eventuali contributi straordinari, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale unitamente al bilancio preventivo. -----
 - 12) designa tra i Soci i rappresentanti dell'Associazione in tutti gli enti, organi e commissioni nazionali ed internazionali, in cui sia richiesta ed opportuna la presenza dell'Associazione stessa; -----
 - 13) può costituire Commissioni consultive per lo studio e la disamina tecnica di problemi di particolare importanza in materia sanitaria, sindacale ed economica, e ne designa, tra i Soci, i componenti, avvalendosi eventualmente della consulenza di tecnici qualificati; -----
 - 15) autorizza il Presidente ad agire o resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori; -----
 - 16) adotta con provvedimento motivato, contestato l'addebito e sentito l'interessato che ne faccia richiesta, le sanzioni dell'ammonizione o della censura - entrambe con diffida a rimuovere le contestate inadempienze - e, nei casi più gravi, dell'espulsione a termini dell'art. 8 n. 3. I provvedimenti predetti sono ricorribili, qualora esistente, al Collegio dei Probiviri secondo le disposizioni dell'ultima parte del citato art. 8. -----
 - 17) Nomina il comitato medico scientifico. -----
 - 18) Approva a suo insindacabile giudizio l'ingresso di nuovi soci. -----

19) Può istituire sedi secondarie. -----

ART. 19 - DIRETTORE GENERALE -----

Le funzioni del Direttore Generale possono essere assegnate dal Consiglio Direttivo ad uno o più membri del Consiglio stesso da esercitarsi anche in forma disgiunta. -----

Il Direttore Generale nominato dal Consiglio Esecutivo Nazionale ha i seguenti compiti: -----

a) coadiuva il Presidente e i Componenti il Consiglio Direttivo nell'esecuzione delle attività associative; -----

b) è responsabile del funzionamento della Sede e sovrintende a tutta l'attività della stessa; -----

c) sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria della Associazione e prepara il bilancio preventivo e quello consuntivo sotto la diretta responsabilità dell'Amministratore Tesoriere; -----

d) propone al Consiglio Direttivo l'articolazione delle funzioni strategiche dell'Associazione -----

e) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Esecutivo Nazionale fungendo da segretario dello stesso.-----

f) E' responsabile della tenuta di tutti i verbali delle riunioni degli organi associativi nazionali. Di detti verbali possono prendere visione sia i membri del Consiglio Direttivo sia quelli del Collegio dei Revisori dei conti. -----

ART. 20 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -----

L'Assemblea può nominare tra i Soci da uno a tre Revisori dei Conti effettivi e fino a due supplenti. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. I membri del Collegio dei Revisori dei Conti nominano il proprio presidente. -----

Spetta al Collegio dei Revisori dei Conti l'esame dei bilanci preventivi e consuntivi, la presentazione all'Assemblea di una relazione sui bilanci stessi, nonché la sorveglianza sulle operazioni patrimoniali, economiche e finanziarie ed il controllo della contabilità e della relativa documentazione. --

Il Collegio dei Revisori dei Conti deve comunque riunirsi almeno una volta ogni semestre per l'esame dei registri contabili e per le verifiche di sua competenza. -----

Per ogni riunione deve essere redatto, a cura del Presidente del Collegio, il relativo verbale. -----

ART. 21 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI -----

L'Assemblea può nominare il Collegio dei Probiviri composto da tre membri effettivi. Essi durano in carica due anni e sono rieleggibili. -----

Il Collegio dei Probiviri nomina il proprio presidente. Esso giudica su tutte le controversie che potessero sorgere tra l'Associazione e i Soci o all'interno dell'Associazione incluse anche le controversie e comportamenti tra associati e negli altri casi previsti dal presente Statuto. -----

Il Collegio pronunzia la propria decisione senza obbligo di formalità, al di fuori di quelle necessarie ad assicurare il contraddittorio tra le parti. La decisione è pronunziata se-

condo equità, va adottata a maggioranza ed è inappellabile. -
L'appartenenza al Collegio dei Probiviri è incompatibile con
qualsiasi altra carica nell'Associazione. -----

ART. 22 - NATURA DELLE CARICHE SOCIALI -----

Salvo diverse disposizioni del presente Statuto, alle cariche
sociali possono accedere soltanto i proprietari ed i legali
rappresentanti delle Istituzioni Sanitarie associate ovvero
coloro che, ai sensi dell'art. 6, siano stati incaricati di
rappresentarli stabilmente nell'Associazione. -----

Coloro che ricoprono cariche sociali rappresentano, nell'am-
bito delle rispettive competenze, l'intera Associazione e non
possono rivestire cariche in altre Associazioni di categoria
che si occupano di odontoiatria in conflitto con l'Associa-
zione stessa. -----

Le cariche sono gratuite. Il Consiglio Direttivo può però de-
liberare annualmente la corresponsione di eventuali indennità
di carica. -----

La carica di Presidente è incompatibile con qualsiasi altra
carica nell'Associazione. Ciascun organo associativo compe-
tente a conferire le cariche sociali ha la facoltà di revo-
carle. -----

Tutte le cariche elettive scadono sulla base del mandato del
Presidente e si procede a nuove elezioni con le modalità pre-
viste nel presente statuto. -----

In caso di ricomposizione funzionale di un organo sociale,
questa avviene per cooptazione ovvero per votazione e il man-
dato ha termine con la scadenza dell'organo stesso. -----

ART. 23 - VOTAZIONI PER LE CARICHE SOCIALI -----

Le votazioni per il conferimento delle cariche sociali o per
la revoca si effettuano a scrutinio segreto, salvo diversa
deliberazione da adottarsi a maggioranza semplice dei presen-
ti. -----

Ciascun socio ha diritto di esprimere il numero di voti pre-
visti. -----

ART. 24 - PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE -----

Il patrimonio dell'Associazione è formato: -----

a) dai beni mobili e immobili e dai valori che comunque ven-
gano in possesso dell'Associazione; -----

b) dai contributi ordinari annuali e dalle quote di adesione
versati dalle imprese associate; -----

d) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali.

Il patrimonio dell'Associazione, con ogni suo incremento ed
accessione, è indivisibile fra gli associati; pertanto, in
caso di cessazione della condizione di associato dovuta a
qualsiasi causa, l'associato non può chiederne la divisione,
né pretenderne la quota proporzionale. Durante la vita
dell'Associazione e in caso di liquidazione, non possono es-
sere distribuiti agli associati, neanche in modo indiretto,
eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o
capitale. -----

ART. 25 - Amministrazione del patrimonio -----

L'amministrazione del patrimonio dell'Associazione spetta agli organi associativi secondo le rispettive competenze previste dallo statuto. I singoli atti amministrativi dell'Associazione relativi all'erogazione delle spese, all'incasso dei fondi e al loro movimento, dovranno essere sottoscritti dal Presidente che può delegare a terzi. -----

ART. 26 - POTERE DI FIRMA -----

Il potere di firma degli atti dell'Associazione è attribuito al Presidente, il quale può delegarlo al Direttore Generale. Il Presidente può altresì delegare il potere di firma ad altri dipendenti dell'Associazione in via permanente per particolari materie, ovvero di volta in volta per specifici atti. Il Direttore Generale ha il potere di firma per gli atti statutariamente attribuiti alla sua competenza -----

ART. 27 - BILANCI -----

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. -----
Entro il 28 febbraio, salvo deroghe, deve essere predisposto, su proposta dell'Amministratore Tesoriere, il consuntivo dell'anno precedente e il preventivo dell'anno in corso, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e, successivamente, dell'Assemblea. -----

Il bilancio consuntivo e quello preventivo devono essere comunicati al Collegio dei Revisori dei Conti ove esistente, con la relazione dell'Amministratore Tesoriere ed i documenti giustificativi, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea che deve discuterne e devono essere resi disponibili, su richiesta scritta al Tesoriere, cinque giorni prima di tale data. -----

Ogni socio in regola con il pagamento delle quote associative ha diritto di prenderne visione. -----

ART. 28 - QUOTE SOCIALI -----

Le quote sociali sono annuali. La delibera contributiva, che contiene la determinazione del valore dei contributi associativi e la modalità di versamento degli stessi, viene approvata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo e resa nota a tutti gli Associati. -----

ART. 29 - LIQUIDAZIONE -----

Spetta all'Assemblea Nazionale deliberare: -----

- 1) lo scioglimento dell'Associazione; -----
- 2) la nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri; -----
- 3) l'esame e l'approvazione dei rendiconto finale della liquidazione; -----
- 4) la destinazione dell'eventuale attivo patrimoniale netto, che residuasse dalla liquidazione. -----

ART.30 - RINVIO -----

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni in materia di

associazioni contenuta nel Codice Civile e nelle altre leggi
vigenti. -----

FIRMATO: -----

MICHEL JACQUES COHEN -----

FEDERICO REGGIANI -----

MASSIMO TURCHETTI -----

FRANCESCO GIOSUE' GALLI -----

ANNA COCCOLI Notaio (Sigillo) -----

